Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Master Universitario di secondo livello

IN

Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi

Regolamento didattico



ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2015/2016, il Master di II livello in «Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi » in collaborazione con la Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII.

Il Master si inserisce nelle attività di formazione volte a offrire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere, gestire e risolvere problemi complessi nell'ambito delle relazioni interreligiose.

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi in una struttura di ricerca nazionale o internazionale.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di II livello in «Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi», di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai leader di comunità con un'ambizione di accreditamento come mediatori, agli operatori dei servizi e della sicurezza, ai formatori e ai formatori di formatori e ai laureati con lauree quadriennali o magistrali in Scienze della Formazione, Scienze Religiose, Lettere, Filosofia, Storia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Ingegneria gestionale, Sociologia, Statistica, Economia, Teologia (riconosciuta ai sensi del D.P.R. 20.1.2001).

In particolare il master è finalizzato a fornire una integrazione organica fra saperi che tutt'oggi sono praticati separatamente o del tutto assenti dal contesto dell'università italiana e ha l'obiettivo di offrire un vasto e adeguato numero di strumenti critici necessari per analizzare il fenomeno religioso, mettendo in collegamento le strutture di eccellenza scientifica, il sistema educativo e formativo e le strutture di governo delle dinamiche sociali.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento delle innovazioni metodologiche e contenutistiche prodottesi nei diversi settori disciplinari negli ultimi decenni, integrandole con la capacità di accedere alle fonti e saperle interpretare e utilizzare per analizzare i diversi ambiti e le diverse esperienze religiose.

L'importanza crescente della coesione sociale rende necessario approfondire il ruolo che il religioso ha nella costruzione di forme di socialità e organizzazione della società plurale.

La realtà contemporanea impone la necessità di disporre di insegnanti, giornalisti, personale delle forze di polizia, della sanità, delle forze armate

delle regioni e degli enti locali, del personale e del management delle imprese private e cooperative, correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico, sia in ambito privato.

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolge la frequenza alle lezioni frontali.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture degli enti che cooperano al master garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle realtà pubbliche e private che hanno a che fare con la complessa realtà della società plurale.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2015/2016. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria ai laureati in «Scienze della Formazione», «Scienze religiose», «Lettere», «Filosofia», «Storia», «Giurisprudenza», «Scienze politiche», «Ingegneria gestionale», «Sociologia», «Statistica», «Economia», «Teologia» (riconosciuta ai sensi del D.P.R. 20.1.2001) vecchio ordinamento/magistrale / specialistica.

Il Collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 2.500,00. E' previsto altresì la possibilità di frequenza per un numero non superiore a 5 Uditori, ai quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 20 iscritti; il numero massimo sarà di 25 partecipanti.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Collegio dei docenti nominerà una Commissione al fine di procedere alla relativa selezione.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti: es:voto di laurea fino a 102= 2 punti;da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.

ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione

delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali, il Direttore e il Consiglio direttivo.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 così ripartite: 352 ore di lezione frontale e assistita, 848 ore per studio individuale ed elaborato finale e 300 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

- 44 crediti formativi per attività didattica frontale e studio individuale;
- 12 crediti formativi per lo stage
- 4 Prova finale.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

Modulo	Insegnamento	SSD	ORE	CREDITI
	Storia delle			
4	religioni e scienze	M-	100	
1	religiose	PER/02	100	4
	Storia			1
	dell'insegnamento	M	25	1
	religioso	M-	25	1
2 -	comparato	STO/06		
	Libertà religiosa e			
	confessioni nel			
	contesto giuridico		25	1
3 -	europeo	IUS/11		



			i i	
4 -	Sociologia delle religioni	SPS/07	25	1
	Psicologia delle		25	1
5	religioni	M-PSI/05	25	1
6	Filosofia e psicologia della religione	M-FIL/03	50	2
	rengione	W-11L/03		159
	Storia del conflitto religioso in età			
7	moderna e contemporanea	M- STO/02	75	3
	Esegesi del Primo			
	Testamento ed ermeneutica			
8	ebraica	L-OR/08	50	2
9	Esegesi del Nuovo Testamento	M- STO/07	50	2
	Letteratura			
	cristiana dei primi secoli: storia e	L-FIL-	75	3
10	pensiero	LET/06	/3	3
	Origini dell'Islam ed esegesi del	V 0D 440	50	2
	Corano	L-OR/10		
	Francescanesimo e			
12	dialogo interreligioso	L-FIL- LET/08	50	2
	Teologia e filosofia ebraica antica e		25	4
13	medievale	M-FIL/07	25	1
	Teologia e filosofia Cristiana antica e		25	1
14	medievale	M-FIL/07		



	Teologia e filosofia islamica medievale		25	1
15	e moderna	M-FIL/07	23	1
	Istanze religiose e		50	2
16	politica del diritto	IUS/11		
17	Umanesimo e universalismo religioso	M-FIL/06	25	1
18	Storia dell'hinduismo	L-OR/18	25	1
19	Storia dello Shinto e delle religioni del Giappone	L-OR/22	25	1
20	Storia del buddismo	L-OR/17	25	1
21	Storia dell'ebraismo	L-OR/01	50	2
22	Storia dell'Iran	L-OR/14	25	1
23	Storia dell'espansione islamica e della teologia islamica antica	L-OR/10	50	2
24	Storia della Riforma	M- STO/02	50	2
25	Storia della coabitazione religiosa europea ed extraeuropea	M.STO/07	75	3



26	Regolazione pubblica del fenomeno religioso in Italia: principi generali e casi di studio	IUS/11	25	1
			300	12
Stage Prova	finale		100	4

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Consiglio Direttivo, una prova finale che consisterà nell' accertamento delle competenze acquisite, tenuto conto anche della partecipazione a stages, mediante la redazione di un progetto o di un elaborato.

La valutazione della prova finale andrà a sommarsi a quella delle prove intermedie svolte dagli allievi al termine di ogni modulo didattico.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II livello in "Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

I 12 crediti formativi relativi agli stage potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso la Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture di Palazzo Bernabei – Assisi - e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché la redazione del bando per il reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Gestione Carriere Scuole di Area non sanitaria, Master e Corsi di Formazione per insegnanti.

E' prevista l'erogazione di borse di studio, qualora nelle more di presentazione delle domande pervenissero dei finanziamenti per la copertura delle spese d'iscrizione. Ove fossero disponibili dette Borse di studio, l'attribuzione avverrà secondo il criterio del voto di laurea. Si prevede la nomina di un'apposita Commissione per effettuarne l'attribuzione. Si prevede la selezione per l'accesso al Master solo nel caso in cui il numero degli iscritti sia superiore a 25 (venticinque).

